



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21.10.2013)

N. 55 del 11.12.2013

(adottata ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio per lavori di urbanizzazione ed infrastrutturazione area PIP 2° stralcio - riserva della impresa appaltatrice derivante da acquisizione di servizi in violazione degli obblighi di cui all'art.191 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267. ESEGUIBILE

L'anno 2013 il giorno undici del mese di dicembre alle ore 13,30 nella sede del Comune di Marigliano, il Sub Commissario Prefettizio dott. ssa Rosanna Sergio, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dell'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente deliberazione;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 28132 del 09.12.2013 ;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.TO Dott.ssa Rosanna Sergio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano 11.12.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal
11.12.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 11.12.2013

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

Settore IV

Responsabile ing. Andrea Ciccarelli

Prot. 1168/IV del 27.11.2013

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio per **lavori di urbanizzazione ed infrastrutturazione area PIP 2° stralcio - riserva della impresa appaltatrice** derivante da acquisizione di servizi in violazione degli obblighi di cui all'art.191 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il Responsabile settore IV

ing. Andrea Ciccarelli

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

f.to Il responsabile settore finanziario

dott. Pier Paolo Mancaniello



E IV

Prot. n. 1168/IV

CITTA' DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio per **lavori di urbanizzazione ed infrastrutturazione area PIP 2° stralcio - riserva della impresa appaltatrice** derivante da acquisizione di servizi in violazione degli obblighi di cui all'art.191 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE SETTORE

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.M. n. 189 del 20.10.2006 veniva approvato il progetto esecutivo 2° stralcio dei lavori di infrastrutturazione Area PIP per un importo complessivo di 3.000.000,00 di cui € 2.160.151,11 per lavori ed € 839.848,89 per somme a disposizione;
- con Determinazione Settore AT n. 169 del 29.12.2006 venivano confermati i verbali di gara in data 05.12.2006, 11.12.2006, 12.12.2006, 14.12.2006, 18.12.2006, 29.12.2006 relativi ai lavori di infrastrutture dell'area per gli insediamenti produttivi (PIP) – 2° stralcio e, nel contempo, è stato affidato l'appalto “de quo” all'ATI Mottola Costruzioni S.r.l./Edin Edilizia S.a.s. con sede in Frignano (CE) alla via V. Emanuele II n. 85 col ribasso del 34,412% per un importo netto di €1.374.295,92 ;
- con determinazione n. 183 del 29.12.06 veniva assunto regolare impegno sul Cap. 2616/9 Cod. 2120601 Impegno n. 2013 Bilancio 2006 - accertamento n. 1007 del 29.12.06 - a carico fondi POR Campania 2000/06 Mis. 4.1;
- con contratto rep. N. 7573 del 19.04.07 veniva perfezionato l'affidamento dei lavori alla Soc. Mottola Costruzioni S.r.l., Capogruppo dell'ATI Mottola Costruzioni S.r.l./Edin Edilizia Infrastrutturale S.a.s., con sede in Frignano (CE) alla via Vittorio Emanuele II n. 85, giusto atto notarile Rep. 14967 e n. 4208 della raccolta del 04.04.2007, per l'importo di € 1.374.295,92 al netto del ribasso offerto del 34,412%, oltre €64.804,53 per oneri di sicurezza, per un totale complessivo di €1.439.100,45 oltre IVA;
- con atto di sottomissione Rep. n.8011 del 14.10.2009 sono state affidate alla stessa società le opere di variante per un importo suppletivo di €68.044,76
- con Determinazione Settore AT n. 144 del 10.10.2007 (n. 708 del 12.10.2007 Ufficio Segreteria) veniva rideterminato il quadro economico, come stabilito dall'art. 4 del Disciplinare degli appalti di lavori pubblici siglato tra la Regione Campania ed i beneficiari finali del POR Campania 2000-2006 Asse IV misura 4.1 PIT Area Nolana Clanio, approvato con D.G.R.C. n. 1340 del 20.07.2007 ;
- durante l'esecuzione dei lavori e precisamente in data 05/02/2009 con nota prot. n.5171 veniva comunicato dalla Soprintendenza all'Amministrazione comunale che :” *a seguito di sopralluoghi effettuati, è stato rilevato un tratto di strada antica, probabilmente via Popilia.....*” e con la stessa nota veniva ordinata l'immediata sospensione dei lavori in corso, in attesa di ulteriori sopralluoghi ;

- il giorno 16/11/2009 veniva redatto un verbale di riconsegna parziale delle opere eseguite pari a circa il 98% del suo totale ad eccezione di una parte del tratto “ E “ interessato dai rinvenimenti archeologici ;
- per ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza con determinazione n° 341 del 06/10/2010 veniva approvata la perizia di Variante suppletiva resasi necessaria in quanto durante le lavorazioni, nella località collegamento via Sentino – via Nuova del Bosco erano stati rinvenuti reperti di interesse archeologici come comunicato dalla Soprintendenza con nota prot. N°5171 del 5/02/2009 e successive ;
- nel contempo l’attività di indagine dei reperti archeologici veniva affidata a consulenti della Soprintendenza archeologica di Napoli e Pompei ;
- solo in data 1/12/2011 con nota prot. n.921291 la Regione Campania espresse parere favorevole alla citata perizia di variante;
- in data 11/03/2013 venivano trasmessi dai direttori dei lavori ing. Riccio e Giordano la relazione del conto finale ai sensi del D.Lgs. 163/06 e DPR n.207/2010 con allegati atti contabili e registro di contabilità .Dagli atti contabili è risultato che la Ditta aveva firmato gli stessi con riserva .
- in data 11/07/2013 venivano trasmessi dai collaudatori la relazione di collaudo finale ai sensi del D.Lgs. 163/06 e DPR n.207/2010
- **CONSTATATO CHE :**
- Con l’ iscrizione della riserva negli atti contabili ,così come prescritto dall’art.191 del D.P.R. n.207/2010,(emersi dopo la redazione dell’ultimo stato di avanzamento lavori) la ditta richiedeva maggiori compensi dovuti ai lavori in economia per assistenza agli scavi archeologici come riportato negli atti contabili dei lavori di cui trattasi ;
- Tale riserva è stata ritenuta ammissibile dalla direzione dei lavori e dai collaudatori con motivate controdeduzioni negli atti del conto finale e collaudo finale in quanto derivante da imprevisti (rinvenimenti archeologici non prevedibili nelle fasi progettuali) così come stabilito dal Codice dei Contratti ;
- la stessa riserva è stata anche valutata e ritenuta ammissibile dai collaudatori dell’opera di cui trattasi per un importo di €155.000,00 ;

L’art.191 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 prevede che l’acquisizione di beni e servizi da parte degli enti locali possa avvenire soltanto in presenza del relativo impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all’art.151, comma 4, del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Nel caso in argomento non è stato possibile attivare la procedura di cui sopra a causa della mancata disponibilità delle somme previste nel quadro economico del progetto ed anche a causa di circostanze previste dall’art.191 del D.P.R. n.207/2010 ;

La violazione degli obblighi imposti dal suddetto articolo comporta la qualificazione del debito nascente dalla relativa obbligazione nei confronti del terzo fornitore, quale debito fuori bilancio. Il rapporto obbligatorio, in questo caso, intercorre fra il privato fornitore e l’amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura.

Il successivo art.194 del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 stabilisce peraltro che gli enti locali possano procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio nascenti dall’acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui sopra. Il riconoscimento deve avvenire con deliberazione consiliare da adottarsi ai sensi dell’art.193, comma 2, del T.U. sull’ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità.

Al riguardo il vigente regolamento di contabilità del Comune, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.5 del 3.2.2009, esecutiva ai sensi di legge, stabilisce che il riconoscimento dei debiti fuori

bilancio possa avvenire in ogni momento dell'anno in relazione alle specifiche necessità che dovessero manifestarsi in corso di gestione.

L'art.194 sopra citato, stabilisce peraltro che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio appartenenti alla fattispecie in esame, possa avvenire soltanto nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Al riguardo si precisa che l'acquisizione del servizio di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione del servizio di infrastrutturazione dell'area PIP;

Tale servizio è stato ritenuto indispensabile in quanto dalla realizzazione della infrastruttura è stato possibile poi procedere all'infrastrutturazione dell'area PIP ;

I servizi acquisiti (infrastrutture , strade, fogne, rete idrica ecc.) hanno effettivamente prodotto una rilevante utilità nell'attività di erogazione del servizio citato essendo stati utilizzati per consentire l'insediamento delle attività imprenditoriali nei lotti urbanizzati del Piano degli Insediamenti Produttivi (PIP) ;

Quanto all'arricchimento prodotto si precisa che negli atti prodotti a questo Comune dalla direzione dei lavori ed idai collaudatori i prezzi del servizio sono stati rilevati congrui anche in rapporto al prezzario OO.PP. della Regione Campania . Si precisa inoltre che la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria .

Premesso quanto sopra si ritiene necessario, anche al fine di evitare possibili contestazioni da parte dei fornitori che potrebbero eccepire l'indebito arricchimento da parte del Comune ai sensi dell'art.2041 del codice civile, procedere al riconoscimento di legittimità ed al contestuale finanziamento dei debiti in oggetto.

PROPONE DI DELIBERARE

1) di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione all'esecuzione dei **lavori di urbanizzazione ed infrastrutturazione area PIP 2° stralcio - riserva della ditta appaltatrice Soc. MOTTOLA Costruzioni s.r.l.** con sede in Frignano (Ce) alla via V. Emanuele II n°85 (P.Iva: 02818110617) ,conseguente avvenuta in violazione dell'art.191 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, per un importo complessivo di € 155.000,00 , giusta fattura n 6 del 27/11/2013 ;

2) Di impegnare la somma complessiva di €155.000,00al Tit II Funzione 9 servizio 1 itervento 1 bil. 2013

3)di trasmettere la presente proposta, completa della documentazione, al servizio finanziario dell'Ente per l'apposizione del parere di regolarità contabile e per il dovuto finanziamento;

4) di autorizzare conseguentemente il pagamento della somma di cui sopra a favore della Soc. **MOTTOLA Costruzioni s.r.l.** con sede in Frignano (Ce) alla via V. Emanuele II n°85 (P.Iva: 02818110617) ,

5) di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti di questo Comune per l'espressione del parere ai sensi dell'art 239 del .lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE SETTORE
Ing.Andrea Ciccarelli